

Gazzetta ufficiale delle Comunità europee

16° anno n. C 104

29 novembre 1973

Edizione in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I *Comunicazioni*

Commissione

Concessione del contributo della sezione orientamento del Fondo europeo di orientamento e garanzia agricola — Seconda ed ultima quota del 1972 1

II *Atti preparatori*

Consiglio

Parere conforme n. 10/73 espresso dal Consiglio nella 262^a sessione tenuta il 19 novembre 1973 12

Commissione

Proposta di decisione del Consiglio recante fissazione del regime di diffusione delle conoscenze applicabili ai programmi di ricerche per la Comunità economica europea 15

Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo all'apertura, alla ripartizione ed al modo di gestione del contingente tariffario comunitario per le carni bovine congelate della sottovoce 02.01 A II a) 2 della tariffa doganale comune (anno 1974) 17

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

Concessione del contributo della sezione orientamento del Fondo europeo di orientamento e garanzia agricola — Seconda ed ultima quota del 1972

Le disponibilità della sezione orientamento per l'anno 1972 ammontano a 285 milioni di unità di conto. Tuttavia, in base alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 847/72 del Consiglio, del 24 aprile 1972 ⁽¹⁾, 150 milioni di unità di conto sono riservati al finanziamento dei progetti.

La Commissione ha già concesso dei contributi per un ammontare di 72 757 269 unità di conto, il 6 giugno 1973 ⁽²⁾.

In base alle disposizioni dell'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 847/72, anteriormente al 1° luglio 1972 sono stati presentati per il tramite degli Stati membri 774 progetti; in conformità alle disposizioni dell'articolo 20, paragrafo 5, del regolamento n. 17/64/CEE del Consiglio, del 5 febbraio 1964 ⁽³⁾, sono stati riportati 144 progetti non finanziati nel 1971 per l'insufficienza degli stanziamenti disponibili, il che porta a 918 il numero delle domande di contributo presentate per il 1972, 39 delle quali sono state ritirate o sono divenute prive di oggetto.

Delle 879 domande di contributo restanti, 43 non sono state considerate ammissibili alla procedura di concessione del contributo del Fondo, in quanto non rispondevano alle disposizioni formali del regolamento n. 17/64/CEE per una delle seguenti ragioni:

- il progetto non ottiene il parere favorevole dello Stato membro, sul cui territorio deve essere attuato, com'è prescritto dall'articolo 20, paragrafo 3, del regolamento;
- le indicazioni contenute nella domanda di contributo sono manifestamente insufficienti e non consentono di esaminare la conformità del progetto alle disposizioni del regolamento.

Tali constatazioni sono state notificate a ciascun richiedente e agli Stati membri interessati.

⁽¹⁾ GU n. L 100 del 27. 4. 1972, pag. 4.

⁽²⁾ GU n. C 55 del 12. 7. 1973, pag. 1.

⁽³⁾ GU n. 34 del 27. 2. 1964, pag. 586/64.

Delle 836 domande considerate conformi alle disposizioni formali, la Commissione, dopo aver consultato il Comitato permanente delle strutture agricole, ha deciso di non ammettere alla concessione del contributo i progetti relativi a 9 domande, in quanto non rispondenti ai criteri dell'articolo 14 del regolamento n. 17/64/CEE. Le decisioni con cui la Commissione non ammette tali domande sono state notificate agli Stati membri interessati e ai richiedenti.

Delle 827 domande rimanenti, considerate conformi alle condizioni imposte dal regolamento n. 17/64/CEE, 193 hanno già beneficiato del contributo del Fondo.

Le restanti 634 richiederebbero la concessione di un contributo globale di oltre 250 milioni di unità di conto.

La Commissione, dopo aver consultato il Comitato del Fondo sugli aspetti finanziari ed in particolare sui mezzi disponibili ed ottenuto il parere del Comitato permanente delle strutture agricole, e del Comitato Permanente per le strutture della pesca ha preso in considerazione 236 domande di contributo, per un importo globale di 77 240 997 unità di conto.

I progetti relativi a dette domande — il cui elenco viene riportato in appresso — le sono parsi i più aderenti all'interesse della Comunità tenendo conto:

- della priorità prevista dall'articolo 15 del regolamento n. 17/64/CEE;
- della necessità di ripartire armonicamente le prestazioni del Fondo nella Comunità.

In conformità all'articolo 21 del regolamento n. 17/64/CEE, le decisioni della Commissione che concedono il contributo del FEOG a tali progetti sono state notificate agli Stati membri interessati nonché ai beneficiari.

GERMANIA

- D/2/72 Ampliamento della cantina sociale a Oberkirch (Baden-Württemberg)
- D/3/72 Ampliamento di un caseificio per il formaggio Emmental del tipo «Allgäu» a Leupholz, nel Baden-Württemberg
- D/4/72 Ampliamento della cantina-vini dell'Unione Viticoltori del Kaiserstuhl a Oberrotweil, Baden-Württemberg
- D/6/72 Costruzione di un padiglione di squartamento di un mercato della carne a Osterode/Harz (Bassa Sassonia)
- D/14/72 Ampliamento del macello per suini a Giessen, Assia
- D/16.1/72 Costruzione e ampliamento di un mattatoio a Niebüll, Schleswig-Holstein
- D/17/72 Ampliamento di una cantina sociale a Ilbesheim, Renania-Palatinato
- D/23/72 Costruzione di una fabbrica cooperativa per la distillazione della frutta a Guderhandviertel (Bassa Sassonia)
- D/43.1/72 Progetto nel settore dell'economia lattiero-casearia a Trittau nella Holstein
- D/44/72 Ampliamento di una fabbrica di prodotti lattiero-caseari appartenente alla latteria centrale di Rendsburg (Schleswig-Holstein)
- D/49/72 Progetto per la valorizzazione dei terreni dal punto di vista agrario strutturale «Mittlere Treene IV» nello Schleswig-Holstein
- D/50/72 Costruzione del bacino di ritenuta di piena di Düdelsheim (II fase) — Assia
- D/53/72 Progetto per la valorizzazione dei terreni dal punto di vista strutturale agricolo del territorio di Angeln II (Schleswig-Holstein)
- D/55/72 Ampliamento di due latterie a Sonthofen en Zollhaus, in Baviera
- D/59/72 Miglioramento delle strutture agrarie «Angeln I» Schleswig-Holstein
- D/68/72 Ampliamento della latteria di Berz, Bad Schwalbach, Assia
- D/73/72 Miglioramento delle strutture agricole nella regione di Friesoythe, Bassa Sassonia
- D/77/72 Trasformazione del macello di Lübeck in un mattatoio per carni da spedizione, Schleswig-Holstein
- D/84/72 Regolazione della Vils II inferiore, e lavori di drenaggio, Bassa Baviera
- D/85/72 Progetto di bonifica della pianura di Haal nello Schleswig-Holstein (Haaler Au I)
- D/87/72 Sistemazione della Rur da Flossdorf a Körrenzig, Kreis Düren, N.W.
- D/93/72 Acquisto e ampliamento di un magazzino per il mercato all'ingrosso di fiori a Karlsruhe (Baden-Württemberg)
- D/95/72 Valorizzazione e miglioramento delle strutture agricole a Möhnsen (Schleswig-Holstein)
- D/97/72 Ampliamento del mercato di Haltingen nel Baden-Württemberg
- D/99/72 Ampliamento di una cooperativa vinicola a Sasbachwalden (Baden-Württemberg)

- D/100/72 Ampliamento della cantina sociale di Kiechlinsbergen sul Kaiserstuhl, Baden-Württemberg
- D/102/72 Ampliamento della latteria di Landshut, Baviera
- D/108/72 Progetto di bonifica della vecchia Valle di Schwentin (Altes Schwentinetal) nello Schleswig-Holstein
- D/111/72 Misure idrologiche e di tecnica colturale nella zona di Lintel, distretto rurale di Oldenburg, Bassa Sassonia
- D/116/72 Costruzione e rifacimento di stalle per suini da ingrasso e per scrofe di un gruppo di produttori, Schleswig-Holstein
- D/117/72 Progetto di bonifica a Sterley, Schleswig-Holstein
- D/121/72 Creazione di un mercato del bestiame a Monaco di Baviera
- D/122/72 Costruzione di una latteria a Schorn e di un edificio amministrativo a Monaco in Baviera
- D/123/72 Ampliamento della latteria sociale Erding, Baviera
- D/124/72 Ampliamento di una fabbrica di conserve di frutta e di verdura a Schwabach (Baviera)
- D/126/72 Costruzione di un centro di commercializzazione di cavalli, di bovini e di suini a Verden (Aller) — Bassa Sassonia
- D/127/72 Ampliamento del mercato ortofrutticolo di Soest, in Renania settentrionale, Westfalia
- D/128/72 Costruzione di centrali di cernita e di condizionamento a Stade in Bassa Sassonia
- D/129/72 Potenziamento di un caseificio a Zeven, Niedersachsen
- D/133/72 Costruzione di un battello peschereccio d'altomare, Bassa Sassonia
- D/134/72 Costruzione di un centro orticolo sperimentale e d'insegnamento a Rostrup (Bassa Sassonia)
- D/135/72 Ampliamento di un mattatoio di un'industria di squartamento a Cloppenburg, N. S.
- D/137/72 Ampliamento di una latteria a Tettens (Bassa Sassonia)
- D/139/72 Costruzione della nave-fattoria n. 373, Brema
- D/140/72 Acquisto di una nave-fattoria per la pesca in alto mare di nuova costruzione, n. 967, a Brema
- D/142/72 Costruzione di una nave fattoria «Mond», Brema
- D/143/72 Ampliamento delle latterie e di Langenfeld e di Uffenheim in Baviera
- D/144/72 Ampliamento di un'industria lattiero-casearia ad Unterkammlach (Baviera)
- D/145/72 Ampliamento di un caseificio a Wasserburg sull'Inn (Baviera)
- D/146/72 Ampliamento di una fabbrica di conserve di frutta, verdura e frutti di sottobosco a Nittenau (Baviera)
- D/151/72 Costruzione di una nave fattoria per pesce surgelato della società d'armamento Pickenpack, Amburgo
- D/155/72 Costruzione di un caseificio specializzato nella produzione di formaggi di latte acido, a Bonfelden in Bassa Sassonia
- D/161/72 Costruzione di un peschereccio d'altomare, Bassa Sassonia
- D/167/72 Costruzione di un mercato orticolo a Mamberg, Baviera
- D/172/72 Ricomposizione a Hänigsen (Bassa Sassonia)

- D/177/72 Strade poderali, ricomposizione fondiaria in località Asch-Ermingen, Baden-Württemberg
- D/183/72 Realizzazione di un programma d'investimento previsto per lo stabilimento principale di Radolfzell e per la succursale di Villingen, Baden-Württemberg
- D/189/72 Ampliamento della centrale di latte di Herne, Renania Settentrionale-Vestfalia
- D/190/72 Prosciugamento di superfici agricole povere di canali di scolo, ed utilizzazione della rete idrica agricola nel «Westlichen Hohenlohe» Baden-Württemberg
- D/198/72 Miglioramento della struttura forestale e delle zone situate nella regione di Lahn-Dill Programma di rimboschimento n. 11 (Assia)
- D/199/72 Costruzione di un'industria conserviera per ortaggi a Rodhain v. d. H. (Assia)
- D/202/72 Costruzione di strade aziendali nel quadro del riassetto fondiario a Wettelbrunn, circoscrizione rurale di Müllheim (Baden-Württemberg)
- D/207/72 Costruzioni di depositi per macchine ed acquisto di macchine per l'impiego inter-aziendale del «Beregnungs- und Bodenverbandes, Rhein-Main» (Hessen)
- D/212/72 Sistemazione della rete idrica nel territorio di Wessum, Nordrhein-Westfalen
- D/213/72 Sistemazione della rete stradale nel quadro della sistemazione agricola di Wadersloh-Diestedde, Nordrhein-Westfalen
- D/214/72 Sistemazione della rete stradale nel territorio di Liedern-Werth, Nordrhein-Westfalen

BELGIO

- B/5/72 Installazione di un mercato cooperativo di prodotti orticoli a Merelbeke (Fiandre Orientali)
- B/9/72 Lavori di adattamento per la raccolta e il trattamento del latte in una latteria a Nazareth (Fiandre Orientali)
- B/15/72 Incremento della capacità di movimentazione, essiccazione e stoccaggio di cereali e di mangimi per bestiame in una società cooperativa ad Ath (Hainaut)
- B/17/72 Lavori di drenaggio nel progetto di ricomposizione fondiaria di Maleves (Provincia del Brabante)
- B/18/72 Lavori connessi alla ricomposizione di Tiegem (Fiandre Occidentali)
- B/19/72 Lavori connessi alla ricomposizione fondiaria di Terwagne (provincia di Liegi)
- B/20/72 Lavori connessi alla ricomposizione fondiaria di Warnant-Dreye (provincia di Namur)
- B/23/72 Lavori connessi alla ricomposizione fondiaria di Gelmen e Walshouten (Limburgo)
- B/26/72 Lavori di miglioramento della viabilità agricola e di distribuzione di acqua potabile nei comuni e frazioni agricole nella provincia dell'Hainaut
- B/30/72 Ampliamento di un'asta orticola a Hoogstraten (A)
- B/34/72 Ampliamento di una fabbrica di conserve di verdura a Bree (Provincia di Limburgo)
- B/35/72 Ampliamento e completamento degli impianti di una Intercooperativa lattiera a Dison (provincia di Liegi)

- B/38/72 Razionalizzazione della ricezione del latte e della produzione di formaggio in una latteria a Wingene (Fiandre occidentali)
- B/39/72 Ampliamento di un'asta orticola a Glabbeek (Provincia del Brabante)
- B/40/72 Costruzione di una fabbrica di prodotti a base di carni a Vilvoorde (provincia del Brabante)
- B/41/72 Ammodernamento degli impianti di una latteria a Eeklo (Fiandre Orientali)
- B/52/72 Regolazione dei corsi d'acqua e lavori di drenaggio nelle provincie di Namur e dell'Hainaut
- B/55.1/72 Miglioramento della rete stradale agricola in 32 comuni della Provincia di Liegi
- B/60/72 Costruzione di un magazzino frigorifero per pesci a Bruges (Fiandra orientale)
- B/61/72 Ampliamento e sistemazione degli impianti di una cooperativa per l'allevamento di bestiame da latte a Forges, in provincia di Hainaut
- B/62/72 Creazione di un'azienda di funghicoltura e coltura forzata di cicoria Witloof a Zonhoven (Limburgo)
- B/64/72 Lavori connessi alla ricomposizione fondiaria di Blicquy, nella provincia di Hainaut
- B/65/72 Lavori connessi alla ricomposizione fondiaria di Cortil-Noirmont nella provincia di Brabante
- B/66/72 Lavori connessi alla ricomposizione fondiaria di Grosage nella provincia di Hainaut
- B/71/72 Lavori connessi con la ricomposizione fondiaria di Forrières-Lesterny in provincia del Lussemburgo
- B/72/72 Lavori connessi con la ricomposizione fondiaria di Bure nella provincia di Namur
- B/73/72 Lavori connessi con la ricomposizione fondiaria di Wavreille nella provincia di Namur
- B/74/72 Lavori connessi alla ricomposizione di Villers-la-Bonne-Eau nella provincia di Lussemburgo (viabilità)
- B/75/72 Lavori connessi alla ricomposizione di Villers-la-Bonne-Eau nella provincia di Lussemburgo (drenaggio e adduzione d'acqua)
- B/78/72 Lavori connessi con la ricomposizione fondiaria di Jemelle nella provincia di Namur
- B/82/72 Ampliamento di un macello ad Adegem (Fiandra orientale)
- B/85/72 Ampliamento di una latteria a Walhorn (provincia di Liegi)
- B/93/72 Ampliamento e razionalizzazione di una centrale per il condizionamento di sementi a Bruges (Fiandra occidentale)
- B/96/72 Potenziamento di un'impresa di magazzino nella regione portuale di Gand (Fiandra orientale)
- B/99.1/72 Ammodernamento dei mattatoi di Anderlecht (Provincia di Brabante)
- B/102/72 Costruzione di una fabbrica per la trasformazione della carne a Lokeren (Fiandre orientali)
- B/105/72 Ampliamento di una fabbrica di sidro a Thimister (Provincia di Liegi)
- B/123.1/72 Miglioramento delle condizioni di conservazione del latte in fattoria in varie aziende (Provincia di Fiandra Orientale)
- B/124/72 Impianti di materiali di cernita per mele e pere e di una galleria per imballaggio su palletts nella stazione di imballaggio di frutta a St Trond (Limburgo)

- B/127/72 Impianto di un'impresa per la preparazione e la confezione di ortaggi a Cits (Fiandra occidentale)
- B/129/72 Razionalizzazione della produzione di una latteria a Wingene (Fiandre Occidentali)
- B/132/72 Ampliamento e ammodernamento di un'industria conserviera di ortaggi a Kortemark (Fiandre occidentali)
- B/133/72 Miglioramento delle strutture interne di aziende agricole e orticole nella zona sabbiosa della Fiandra orientale

FRANCIA

- F/5/72 Costruzione di una fabbrica di chenelle e di alimenti precotti, a Couchey (Costa d'Oro)
- F/8/72 Costruzione di una fabbrica di patatine nella regione di Peronne e ampliamento della fabbrica di Fleucourt (Somme)
- F/9/72 Costruzione di un centro di selezione per le sementi a Sainte-Christie (Gers)
- F/11/72 Ammodernamento delle fabbriche di bibite a base di succhi di frutta a Nuits Saint Georges (Côte d'Or), Vernon (Eure), Bedarrides (Vaucluse) e creazione di una fabbrica a Marmande (Lot et Garonne)
- F/15/72 Aumento della capacità produttiva di uno stabilimento per la fabbricazione di prodotti a base di patate a Montigny-Lengrain (Aisne)
- F/18/72 Lavori di bonifica idrica dell'altipiano di Sainte Maure (Indre-et-Loire)
- F/25/72 Lavori connessi con la ricomposizione fondiaria nei comuni di Aix, Monestier-Merlines, Lamazière-Haute, Laroche-près-Feyt, Couffy-sur-Sarsonne (Corrèze)
- F/27/72 Costruzione di un caseificio con annesse stalle per suini a Marlioz (Alta Savoia)
- F/29/72 Ampliamento e ammodernamento degli impianti di un caseificio a St Félix (Alta Savoia)
- F/30/72 Ampliamento e ammodernamento degli impianti di una latteria a Moneteau (Yonne) e costruzione di due depositi di distribuzione
- F/40/72 Lavori di risanamento del bacino della Jouanne (Mayenne)
- F/44/72 Lavori sulla rete stradale e idraulica nel comune di Poulaines (Indre)
- F/51/72 Costruzione di un reparto di disidratazione di polpe di barbabietole a Seclin (Nord)
- F/52/72 Costruzione di un laboratorio di disidratazione di polpe di barbabietole, ad Ardres (Passo di Calais)
- F/53/72 Ampliamento di un laboratorio di disidratazione delle polpe di barbabietole ad Escaudeouvres (Nord)
- F/61/72 Trasferimento di un'industria lattiera a Ludres; ammodernamento ed ampliamento di una fabbrica di prodotti lattiero-caseari a Magières e Blamont (Meurthe e Moselle)
- F/72/72 Lavori di rimboschimento e di sistemazione agricola nella zona montagnosa della Linguadoca (Gard e Hérault)
- F/73/72 Lavori di imboschimento nei comuni di Beyrie-sur-Joyeuse; Amendieux-Oneix; Luxe-Suberrante; St. Palais; Lantabat (Pirenei-Atlantici)
- F/74/72 Lavori di imboschimento nel Segala e La Bourianne (Lot)

- F/91/72 Costruzione di un centro per la promozione dell'orticoltura a La Ménittré (Maine et Loire)
- F/92/72 Sistemazione idro-agricola del bacino di Couesnon (Ille et Vilaine)
- F/93.1/72 Lavori di bonifica nella regione dei «Wateringues» del Nord e del Pas-de-Calais
- F/94/72 Sistemazione idraulica del bacino di Cosnes (Saône et Loire)
- F/98/72 Creazione di un complesso per la produzione di ostriche a Tinduff (Finistère)
- F/99/72 Ripopolamento dei giacimenti naturali locali di ostriche madri e realizzazione di un centro di ricerca e di divulgazione di conchigliologia nel bacino di Marennes-Oleron (Charente-Maritime)
- F/103/72 Lavori di irrigazione per aspersione a Châteauneuf d'Isère (Drôme)
- F/109/72 Costruzione di un acquedotto per portare l'acqua potabile in 72 comuni nel dipartimento settentrionale delle due Sèvre (1ª parte)
- F/110/72 Alimentazione d'acqua potabile di 54 comuni nel centro del dipartimento delle Deux-Sèvres
- F/115/72 Sistemazione del canale di Provenza-ramo Var III e Tolone Est (Var)
- F/116/72 Lavori di adduzione di acqua potabile nella zona orientale del dipartimento «Côtes du Nord»
- F/121/72 Lavori di risanamento idraulico e di ristrutturazione fondiaria nella regione di Griare (Loiret) — 2ª parte

ITALIA

- I/2/72 Costruzione di un acquedotto rurale in comune di Morgex (Aosta)
- I/10/72 Sistemazione di strade rurali in comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo)
- I/11/72 Costruzione di strade rurali nei comuni di Vallecrosia e San Biagio della Cima (Imperia)
- I/20.1/72 Ampliamento di un magazzino ortofrutticolo in Mezzocorona (Trento)
- I/21/72 Ampliamento e potenziamento di una cantina sociale in Mezzocorona (Trento)
- I/23/72 Costruzione di un centro per materiale vivaistico in Padergnone (Trento)
- I/25/72 Sistemazione e miglioramento di strade rurali in comune di Borgo Valsugana (Trento)
- I/33/72 Costruzione di un impianto irriguo nel comune di Castelrotto (Bolzano)
- I/34/72 Trasformazione degli impianti di irrigazione in Valle Isarco (Bolzano)
- I/35/72 Costruzione di una centrale ortofrutticola in comune di Laives (Bolzano)
- I/41/72 Opere di sistemazione idraulico-agraria e di irrigazione nei comuni di S. Donà di Piave e Jesolo (Venezia)
- I/42/72 Costruzione di strade rurali in comune di Campologo Maggiore (Venezia)
- I/43/72 Costruzione di strade rurali in comune di Noale (Venezia)

I/46/72	Costruzione di strade rurali in comune di Carrara S. Stefano (Padova)
I/50/72	Costruzione di un acquedotto rurale in comune di Baone (Padova)
I/55/72	Costruzione di acquedotti rurali in comune di Megliadino S. Fidenzio (Padova)
I/56/72	Costruzione di acquedotti rurali in comune di Merlara (Padova)
I/61/72	Costruzione di acquedotti rurali in comune di Saletto (Padova)
I/65/72	Costruzione di un acquedotto rurale in comune di Megliadino S. Vitale (Padova)
I/68/72	Ampliamento e potenziamento di un mercato orticolo all'ingrosso in comune di Lusia (Rovigo)
I/69/72	Costruzione di un impianto di essiccazione e conservazione del mais in comune di Fratta Polesine (Rovigo)
I/70/72	Costruzione di strade rurali in comune di Porto Tolle (Rovigo)
I/71/72	Costruzione di un mangimificio in comune di Godega S. Urbano (Treviso)
I/72/72	Costruzione di un impianto per l'invecchiamento e l'imbottigliamento dei vini in comune di Ponte di Piave (Treviso)
I/73/72	Costruzione di strade rurali in comune di Zero Branco (Treviso)
I/79/72	Miglioramento di prati-pascoli e sistemazione di malghe nel comprensorio della Comunità del Baldo in provincia di Verona
I/85/72	Realizzazione di un centro di commercializzazione del bestiame e delle carni in Vicenza
I/93/72	Sistemazione di strade rurali ed opere di sistemazione idraulica in sinistra del Navile Savena (Bologna)
I/94/72	Costruzione di un centro promozionale della cooperazione in comune di Bologna
I/95/72	Costruzione di un centro di addestramento professionale e realizzazione di strutture aziendali in provincia di Bologna
I/99/72	Sistemazione delle reti irrigue e scolanti nei comuni di Copparo e Ro Ferrarese (Ferrara)
I/103/72	Ampliamento di una centrale ortofrutticola in Cambulaga di Portomaggiore (Ferrara)
I/104/72	Costruzione e sistemazione di strade rurali nella zona di Mezzano (Ferrara)
I/109/72	Impianto e miglioramento di prati-pascoli nelle valli del Rabbi e del Montone in provincia di Forlì
I/112/72	Costruzione e sistemazione di strade rurali in provincia di Modena
I/115/72	Costruzione di un caseificio con annesse porcilaie in comune di Parma
I/120/72	Ampliamento di uno stabilimento ortofrutticolo conserviero in Alfonsine (Ravenna)
I/121/72	Ampliamento di una centrale ortofrutticola in comune di Ravenna
I/126/72	Costruzione di un centro di meccanizzazione in Camerano (Ancona)
I/127/72	Costruzione di una cantina sociale in comune di Venarotta (Ascoli Piceno)

-
- I/129/72 Sistemazione di strade rurali nei comuni di Vicchio, Pontassieve e Pelago (Firenze)
- I/139/72 Ampliamento di un mercato ortofrutticolo in località Marlia in comune di Capannori (Lucca)
- I/143.1/72 Impianto e miglioramento di prati-pascoli e costruzione di strade in provincia di Pisa
- I/145.1/72 Impianto e miglioramento di prati-pascoli, costruzione di strade, acquedotti ed elettrodotti in provincia di Pistoia
- I/147/72 Costruzione di strade e reimpianto di vigneti in comune di Gaiole in Chianti (Siena)
- I/150/72 Costruzione di un centro di produzione di suini magri in comune di Montepulciano (Siena)
- I/154/72 Costruzione di una cantina sociale in Sinalunga (Siena)
- I/161/72 Costruzione di strade rurali, opere di miglioramento di pascoli ed opere annesse in comune di Subiaco (Roma)
- I/173/72 Costruzione di una strada rurale in comune di S. Vito Romano (Roma)
- I/174/72 Costruzione di strade rurali in comune di Montelibretti (Roma)
- I/185/72 Costruzione di strade rurali nei comuni di Atina e Casalvieri (Frosinone)
- I/187/72 Sistemazione e costruzione di strade rurali in comune di Cassino (Frosinone)
- I/194/72 Sistemazione di strade rurali in comune di Vallemaio (Frosinone)
- I/197/72 Sistemazione di strade rurali e costruzione di un acquedotto rurale in comune di S. Andrea sul Garigliano (Frosinone)
- I/198.1/72 Costruzione di un centro zootecnico per bovini in comune di Pontinia (Latina)
- I/201/72 Costruzione di uno stabilimento per lo stoccaggio e la lavorazione delle nocciole e di un centro di contabilità in comune di Viterbo
- I/203/72 Costruzione di una centrale per l'imbottigliamento dei vini in provincia di Roma
- I/213/72 Adeguamento delle strutture nel settore lattiero in alcuni comuni della provincia di Salerno
- I/214/72 Costruzione di una centrale olearia per deposito, confezionamento e raffinazione dell'olio d'oliva e di un sansificio in comune di Castelnuovo Cilento (Salerno)
- I/219/72 Ampliamento e potenziamento di una cantina sociale in Giuliano Teatino (Chieti)
- I/222/72 Costruzione di una cantina sociale in Rosciano (Pescara)
- I/228/72 Costruzione di strade rurali e di rifugi per pastori in agro di Crognaleto (Teramo)
- I/229/72 Costruzione di strade rurali in comune di Valle Castellana (Teramo)
- I/239/72 Costruzione di uno stabilimento enologico in comune di Lizzano (Taranto)

- I/242/72 Costruzione di strade rurali e di elettrodotti rurali ed opere miglioramento di pascoli in alcuni comuni della provincia di Potenza
- I/243/72 Costruzione di strade, di aquedotti e di elettrodotti rurali in alcuni comuni della provincia di Potenza
- I/245/72 Costruzione di un magazzino frigorifero e di impianti per la selezione della frutta in agro di Altomonte (Cosenza)
- I/249/72 Costruzione di uno stabilimento enologico sociale in comune di Cattolica Eraclea (Agrigento)
- I/251/72 Costruzione di uno stabilimento enologico con imbottigliamento e bottaia di invecchiamento in comune i Linguaglossa (Catania)
- I/253/72 Costruzione di un complesso sociale per l'allevamento, la macellazione e la commercializzazione di bovini e suini in comune di Siracusa
- I/268/72 Sistemazione e bitumatura di strade rurali nelle provincie di Sassari e Cagliari
- I/270/72 Costruzione di centri per l'allevamento di suinetti e di ovini e per l'essiccazione dei cereali in diverse province
- I/277/72 Realizzazione di opere di miglioramento fondiario in Malé (Trento)
- I/278/72 Costruzione e sistemazione di strade rurali in vari comuni della provincia di Bolzano
- I/285/72 Costruzione di strade rurali in comune di Cona (Venezia)
- I/287/72 Costruzione di strade rurali in comune di Merlara (Padova)
- I/290/72 Costruzione di strade rurali in comune di Correzzola (Padova)
- I/291/72 Costruzione di un complesso zootecnico in comune di Imola (Bologna)
- I/295/72 Costruzione di un complesso zootecnico per suini in comune di Fermo (Ascoli Piceno)
- I/321/72 Reimpianto di vigneti in agro di Tarquinia (Viterbo)

LUSSEMBURGO

- L/2/72 Ampliamento e ammodernamento degli impianti di una latteria a Lussemburgo
- L/4/72 Ampliamento, trasformazione e ammodernamento di una latteria a Lussemburgo
- L/5/72 Costruzione di un centro di vendita e di esposizione di produzioni animali a Lussemburgo
- L/6/72 Impianti per il conferimento, la raccolta e la ricezione di latte per l'intero territorio del Granducato del Lussemburgo
- L/7/72 Costruzione di un locale per il deposito di vini di qualità a Wormeldange

PAESI BASSI

- N/4/72 Ampliamento e adattamento di un caseificio a Wommels (Frisia)
- N/5/72 Costruzione di un magazzino per formaggio in un caseificio a Ursem (Olanda settentrionale)
- N/6/72 Costruzione di un centro di deposito e di condizionamento del formaggio a Ouddorp (Olanda settentrionale)

-
- | | |
|---------|--|
| N/19/72 | Aumento della capacità di un macello per suini a Boxtel (Brabante Settentrionale) |
| N/24/72 | Aumento della capacità di macellazione di suini in un macello per l'esportazione a Lichtenvoorde (Gld) |
| N/25/72 | Costruzione di un mercato all'ingrosso di ortaggi (Br. settentrionale) — Seconda fase |
| N/30/72 | Costruzione di un'azienda di moltiplicazione di funghi a Horst (Limburgo) |
| N/31/72 | Ampliamento del macello per suini a 's Heerenberg (Gelderland) |
| N/33/72 | Ricomposizione «Oost en Westdongeradeel» (Fr.) |
| N/40/72 | Ricomposizione «Moidijk» (Gheldria) |
| N/41/72 | Ricomposizione Zieuwent-Harreveld (Gld) — Seguito |
-

II

(Atti preparatori)

CONSIGLIO

PARERE CONFORME N. 10/73

espresso dal Consiglio ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, lettera c), del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio per permettere alla Commissione di concedere aiuti finanziari ecc. a favore di ricerche tecnico-siderurgiche in materia di:

1. colaggio e solidificazione
2. trasporto di lamiere su cuscino d'aria
3. analisi rapida dell'acciaio fuso
4. studio e sviluppo di un apparecchio di rivelazione dei difetti superficiali nei treni di laminazione a freddo
5. valutazione di lamiere grosse mediante elaborazione elettronica dei dati in base ai risultati ottenuti con l'esame ad ultrasuoni e ai capitolati di fornitura
6. controllo non distruttivo magnetoscopico
7. prove automatiche non distruttive di valutazione della qualità dell'acciaio e del trattamento dei relativi dati
8. corrosione dei tubi di acciaio galvanizzato per l'erogazione di acqua calda ad uso sanitario
9. corrosione delle condutture d'acqua in acciaio galvanizzato e non galvanizzato
10. meccanismi di inversione della polarità nella coppia Fe-Zn
11. comportamento degli acciai nell'acqua marina sino a una profondità di 200 metri
12. sviluppo di acciai strutturali da utilizzare nell'acqua marina
13. caratterizzazione dei luoghi di prove di corrosione nella Comunità
14. corrosione atmosferica dell'acciaio
15. studio della fessurazione della zona influenzata termicamente (ZIT) durante un trattamento di espansione
16. lacerazione lamellare delle lamiere di acciaio
17. fessurazione al di sotto dei rivestimenti inossidabili dei pezzi per vasche sotto pressione
18. influenza della struttura e della composizione sulle proprietà meccaniche dopo la saldatura sotto flusso, in due passate, di un acciaio 52 dello spessore di 35 mm
19. influenza dei parametri di saldatura e della composizione dei materiali di apporto sulla sensibilità al difetto delle cricche a caldo nel materiale di apporto di tipo austenitico

20. saldabilità degli acciai
21. ricerche comparate sulla resistenza a fatica di giunti saldati tipici di acciaio Fe E 47 e acciaio Fe E 36 per numeri di cicli altri ed estremamente bassi al fine di completare i valori di riferimento già disponibili per le future norme
22. studio della resistenza alla fatica delle giunzioni con bulloni di acciaio ad alta resistenza
23. sviluppo delle travi ibride e miste in acciaio
24. miglioramento della resistenza alla fatica delle giunzioni saldate mediante la tecnica di rifusione del cordone
25. proprietà delle sezioni delle lamiere tagliate alla fiamma
26. fatica delle provette saldate a punti
27. deformabilità degli acciai da costruzione ed affidabilità delle giunzioni
28. studio delle nuove teorie e dei nuovi metodi che permettono di conoscere la robustezza di acciai dolci a partire da provini di piccole dimensioni
29. valutazione dei pericoli di rottura fragile di costruzioni che contengono difetti
30. applicazione pratica della misura del COD alla valutazione della tenacità del metallo fuso e della zona termicamente interessata dalle saldature
31. effetto esercitato dalle condizioni esistenti all'atto dell'innesto di fessure da fatica e misure COD statiche e dinamiche su provini grandi e piccoli
32. ricerche sulla tenacità alla rottura degli acciai ad alta resistenza con provini di differente acutezza d'intaglio
33. influenza dei fattori metallurgici sui valori dei risultati delle prove di valutazione della fragilità degli acciai
34. studio della deformazione di acciai da trattamento termico durante il trattamento termico stesso
35. sviluppo di fondamenti di impiego tecnico per il calcolo delle distribuzioni di tensione originate dal riscaldamento e dal raffreddamento dei pezzi lavorati
36. caratteristiche di trasformazione e proprietà meccaniche degli acciai a basso tenore di carbonio
37. laminazione di lamiere sottili nel campo ferritico (trattamento termo-meccanico)
38. nuovo metodo di calcolo correttivo per l'analisi quantitativa con microsonde
39. misura delle caratteristiche termiche degli acciai
40. applicazione della microscopia ad alta tensione nella metallurgia fisica
41. costruzione di alloggi che utilizza il sistema detto a facciata integrata
42. piegatura di lamiere spesse a temperature basse e moderate
43. alcuni aspetti tecnologici caratteristici, inerenti alla fabbricazione di contenitori pressurizzati in acciaio ad alto limite elastico
44. utilizzazione della letteratura tecnica nel settore della siderurgia
45. comportamento alla rottura degli acciai per le condutture del gas su grandi distanze

Aiuti finanziari provenienti dai prelievi previsti dall'articolo 50 di detto trattato

Con lettera del 17 settembre 1973 la Commissione delle Comunità europee ha chiesto al Consiglio delle Comunità europee, ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, lettera c), del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, il parere conforme necessario per consentirgli di concedere a favore di queste diverse ricerche tecnico-siderurgiche aiuti finanziari provenienti dai prelievi previsti dall'articolo 50 di detto trattato.

Nella 262^a sessione tenuta il 19 novembre 1973, il Consiglio ha espresso il parere conforme chiesto dalla Commissione.

Per il Consiglio

Il Presidente

lb FREDERIKSEN

COMMISSIONE

Proposta di decisione del Consiglio recante fissazione del regime di diffusione delle conoscenze applicabili ai programmi di ricerche per la Comunità economica europea

(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 25 ottobre 1973)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato istitutivo della Comunità economica europea ed in particolare l'articolo 235,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

considerando che,

- per contribuire alla realizzazione degli obbiettivi indicati agli articoli 2 e 3 del trattato, esso ha varato il 14 maggio ed il 18 giugno 1973, nelle condizioni previste all'articolo 235 del trattato, dei programmi di ricerche per la Comunità economica europea,
- esso si è riservato di definire in un secondo tempo il regime di diffusione delle conoscenze derivanti dall'attuazione di detti programmi,
- occorre pertanto procedere alla definizione di tale regime,
- che il trattato istitutivo della Comunità economica europea non ha contemplato i poteri di azione necessari a tale scopo,

DECIDE:

Articolo 1

La presente decisione è applicabile alle conoscenze ed invenzioni, brevettate o meno, risultanti dall'esecuzione dei programmi di ricerche della Comunità economica europea, promossi con le seguenti decisioni:

- a) decisione del Consiglio del 14 Maggio 1973 che fissa un programma di ricerche nel settore dei campioni e delle sostanze di riferimento (materiali di riferimento riconosciuti);

b) decisione del Consiglio del 14 maggio 1973 che fissa un programma di ricerche nel campo della protezione dell'ambiente;

c) decisione del Consiglio del 14 maggio 1973 che fissa un programma di ricerche nel campo della tele-localizzazione delle risorse terrestri;

d) decisione del Consiglio del 18 giugno 1973 che fissa un programma di ricerche nel campo della protezione dell'ambiente (azione diretta);

e) decisione del Consiglio del 18 giugno 1973 che fissa un programma di ricerche nel campo dei campioni e delle sostanze di riferimento (materiali di riferimento riconosciuti);

f) decisione del Consiglio del 18 giugno 1973 che fissa un programma di ricerche nel campo delle nuove tecnologie (utilizzo dell'energia solare e riciclo delle materie prime);

g) decisione del Consiglio del 18 giugno 1973 che fissa un programma di ricerche nel campo delle sostanze e dei metodi di riferimento (Ufficio comunitario di riferimento);

h) decisione del Consiglio del 18 giugno 1973 che fissa un programma di ricerche nel campo della protezione dell'ambiente (azione indiretta).

Articolo 2

Le conoscenze ed invenzioni menzionate all'articolo 1 sono proprietà della Comunità.

Articolo 3

La Commissione comunica al più presto le suddette conoscenze agli Stati membri ed alle persone ed imprese che esercitano sul territorio di uno Stato membro una attività di ricerca o di produzione tale da

giustificare l'accesso a queste conoscenze ed i cui interessi coincidono con quelli della Comunità.

A tal fine, la Commissione instaura una procedura che consente di verificare se i destinatari soddisfano i criteri succitati e di garantire l'osservanza del carattere confidenziale di dette conoscenze.

Articolo 4

Le conoscenze non applicabili industrialmente e la cui natura non giustifica che esse siano riservate agli Stati membri, nonché alle persone ed alle imprese di cui all'articolo 3, vengono pubblicate a cura della Commissione.

Articolo 5

I brevetti sono registrati dalla Commissione a nome della Comunità. Se tuttavia un'invenzione è il risultato di ricerche o di lavori eseguiti nell'ambito di un contratto, il contraente è autorizzato a comparire quale titolare del brevetto. Su tale brevetto la Comunità beneficia di una licenza gratuita non esclusiva, con il diritto di concedere sotto-licenze nei casi previsti dall'articolo 8.

Articolo 6

Gli Stati membri, nonché le persone e le imprese che esercitano sul territorio di uno Stato membro una attività produttiva ed i cui interessi coincidono con quelli della Comunità, hanno il diritto di ottenere dalla Commissione una licenza, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 8, una sotto-licenza non esclusiva sulle invenzioni, brevettate o meno.

La licenza o sotto-licenza è concessa solo se il richiedente comprova di essere in grado di svolgere effettivamente l'attività produttiva nell'ambito della Comunità.

La licenza o sotto-licenza viene concessa a condizioni stabilite di comune accordo fra il richiedente e la Commissione. Tali condizioni contemplano in particolare una adeguata contropartita finanziaria.

Articolo 7

La Commissione pubblica, nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* e con ogni altro mezzo, offerte di concessione di licenze o di sotto-licenze quando ritenga che lo sfruttamento di una invenzione sia divenuto possibile e necessario.

Se, entro un termine di sei mesi a decorrere dalla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*, a dette offerte non fanno seguito richieste di licenza o di sotto-licenza non esclusiva, la Commissione ha la facoltà di offrire e concedere licenze o sotto-licenze esclusive per una durata di cinque anni al massimo. Le sotto-licenze esclusive non sono opponibili al contraente, autore dell'invenzione.

Articolo 8

Il contraente, autore di una invenzione risultante da ricerche o lavori affidatigli, è tenuto a sfruttare o far sfruttare l'invenzione stessa entro un termine ragionevole, mediante fabbricazione nella Comunità.

La Commissione può concedere una sotto-licenza di sfruttamento di tale invenzione, alle condizioni previste agli articoli 6 e 7:

- se il contraente non ottempera al suo obbligo di sfruttamento;
- se i fabbisogni del mercato nella Comunità non sono coperti per quanto attiene a detta invenzione;
- se le condizioni di vendita imposte dal contraente non sono conformi agli interessi della Comunità.

Articolo 9

Le conoscenze e le invenzioni, alle quali è applicabile la presente decisione, possono essere oggetto di accordi o convenzioni di trasferimento o di scambi con uno Stato terzo od una organizzazione internazionale alle condizioni di cui all'articolo 228 del trattato che istituisce la Comunità economica europea.

Articolo 10

All'atto della stipulazione dei relativi contratti, la Commissione vigilerà sull'osservanza delle disposizioni precitate, mediante l'inserimento di clausole appropriate.

Proposta di regolamento (CEE) del Consiglio relativo all'apertura, alla ripartizione ed al modo di gestione del contingente tariffario comunitario per le carni bovine congelate della sottovoce 02.01 A II a) 2 della tariffa doganale comune (anno 1974)

(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 26 ottobre 1973)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare gli articoli 113 e 43,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

considerando che, per le carni bovine congelate della sottovoce tariffaria 02.01 A II a) 2 la Comunità economica europea si è impegnata, nell'ambito degli ultimi negoziati multilaterali del GATT, ad aprire un contingente tariffario annuo di 22 000 tonnellate metriche al dazio del 20 %; che l'accordo concluso con l'Argentina l'8 novembre 1971 ⁽¹⁾ stabilisce che il suddetto volume contingenziale di 22 000 tonnellate deve essere considerato espresso in carne senz'osso; che nella dichiarazione n. 1 allegata al suddetto accordo la Comunità si è dichiarata disposta ad esaminare ogni anno se convenga stabilire, secondo adeguate modalità, possibilità supplementari di importazione, nel contesto del contingente tariffario di cui sopra;

considerando che a norma degli articoli 59 e 60 dell'atto allegato al trattato relativo all'adesione di nuovi Stati membri alla Comunità economica europea e alla Comunità europea dell'Energia Atomica, firmato il 22 gennaio 1972 ⁽²⁾, i nuovi Stati membri sono tenuti ad applicare i regolamenti di politica agricola comune a partire dal 1° febbraio 1973 e a ravvicinare i dazi delle loro tariffe doganali verso quelli della tariffa doganale comune secondo il ritmo previsto all'articolo 59 di cui sopra; che è pertanto necessario coprire il fabbisogno di importazioni dei nuovi Stati membri in provenienza dai paesi terzi per il 1974; che date queste condizioni e tenuto conto della dichiarazione della Comunità allegata all'accordo concluso con l'Argentina, è opportuno aprire un volume supplementare autonomo, espresso pure in carne senz'osso, che può essere fissato provvisoriamente a 12 000 tonnellate; che il volume del contingente da aprire è portato pertanto a 34 000 tonnellate; che i dazi contingenziali applicabili dai nuovi Stati membri devono essere conformi alle disposizioni del suddetto atto;

considerando che è necessario garantire in particolare l'uguaglianza e la continuità di accesso di tutti gli importatori della Comunità al suddetto contingente e l'applicazione ininterrotta dell'aliquota prevista per tale contingente a tutte le importazioni del prodotto in questione in tutti gli Stati membri fino al suo esaurimento; che un sistema di utilizzazione del contingente tariffario comunitario, basato su una ripartizione tra gli Stati membri, appare idoneo a rispettarne la natura comunitaria, tenuto conto dei principi qui sopra enunciati; che questa ripartizione, per rappresentare nel modo migliore possibile l'evoluzione reale del mercato del prodotto in questione dovrebbe essere effettuata proporzionalmente al fabbisogno degli Stati membri, calcolato in base ai dati statistici relativi alle importazioni provenienti dai paesi terzi per un periodo di riferimento rappresentativo e sulla scorta delle prospettive economiche per l'anno contingenziale considerato;

considerando che per quanto riguarda il prodotto in questione le percentuali delle importazioni corrispondenti degli Stati membri della Comunità nella sua composizione originaria in provenienza da paesi terzi hanno registrato, negli ultimi tre anni per i quali sono interamente disponibili i dati statistici, l'andamento in appresso indicato:

	1970	1971	1972
Germania	29,5	27,6	36,7
Benelux	21,2	21,4	20,5
Francia	9,6	11,2	16,3
Italia	39,7	39,8	26,5;

che per quanto riguarda i nuovi Stati membri, le importazioni del prodotto in questione in provenienza da paesi terzi sono state nulle in Danimarca e in Irlanda negli ultimi anni ed hanno raggiunto, nel Regno Unito, per le carni disossate, 88 051 tonnellate nel 1971 e 153 437 tonnellate nel 1972; che in base a tali dati il calcolo delle percentuali che rappresentano le suddette importazioni rispetto al totale delle importazioni di questi Stati membri non sarebbe significativo; che è necessario coprire il fabbisogno che potrebbe manifestarsi in Irlanda ed in Danimarca nel periodo contingenziale; che a tale scopo è opportuno attribuire a tali paesi una aliquota iniziale di un volume appropriato, mentre il saldo della parte del volume contingenziale destinata ai nuovi Stati membri costituisce l'aliquota del Regno Unito;

⁽¹⁾ GU n. L 249 del 10. 11. 1971, pag. 18.

⁽²⁾ GU n. L 73 del 27. 3. 1972, pag. 14.

considerando che, tenuto conto di questi elementi e della probabile evoluzione del mercato del prodotto in questione nell'anno contingente considerato, la percentuale di partecipazione iniziale degli Stati membri originari al volume contingente può essere approssimativamente definita come segue:

Germania	31,3
Benelux	21,0
Francia	12,4
Italia	35,3;

considerando che, per tener conto dell'eventuale evoluzione delle importazioni del suddetto prodotto nei vari Stati membri, è opportuno dividere in due parti i volumi contingenti, ripartendo la prima tra i suddetti Stati membri, e costituendo con la seconda una riserva destinata a coprire successivamente il fabbisogno di tali Stati membri in caso di esaurimento della loro aliquota iniziale; che, per garantire agli importatori di ciascuno Stato membro una certa sicurezza, è opportuno fissare la prima parte del volume contingente ad un livello che, nella fattispecie, potrebbe essere del 90 % circa;

considerando che le aliquote iniziali degli Stati membri possono essere esaurite più o meno rapidamente; che per tener conto di questo fatto ed evitare ogni discontinuità è necessario che ogni Stato membro che abbia utilizzato quasi totalmente la sua aliquota iniziale proceda al prelievo di una aliquota supplementare dalla riserva; che tale prelievo deve essere effettuato, da ogni Stato membro, quando ciascuna delle sue aliquote supplementari sia quasi totalmente utilizzata e tutte le volte che la riserva lo consenta; che le aliquote iniziali supplementari devono essere valide sino alla fine del periodo contingente; che tale metodo di gestione richiede una stretta collaborazione tra gli Stati membri e la Commissione, che deve in particolare essere in grado di seguire il grado di utilizzazione del volume contingente e di informarne gli Stati membri;

considerando che se, ad una data determinata del periodo contingente, esiste nell'uno o nell'altro Stato membro una forte rimanenza dell'aliquota iniziale, è indispensabile che questo Stato ne versi una percentuale considerevole nella riserva, per evitare che una parte del contingente tariffario comunitario non sia utilizzata in uno Stato membro, mentre potrebbe essere utilizzata in altri;

considerando che, poichè il Regno del Belgio, il Regno dei Paesi Bassi, il Granducato del Lussemburgo sono riuniti e rappresentati dall'Unione economica

Benelux, ogni operazione relativa alla gestione delle quote parti attribuite alla suddetta unione economica può essere effettuata da uno dei suoi membri,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

1. Per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1974 viene aperto un contingente tariffario comunitario di carni bovine congelate della sottovoce 02.01 A II a) 2 della tariffa doganale comune, per un volume di 34 000 tonnellate, espresso in carne senz'osso.
2. Per l'imputazione sul contingente, 100 kg di carne non disossata equivalgono a 77 kg di carne senz'osso.
3. Nel quadro del volume assegnato agli Stati membri originari, il dazio della tariffa doganale comune applicabile a tale prodotto è fissato al 20 %.
4. Fatta salva la facoltà di procedere ad un ravvicinamento accelerato, previsto dall'articolo 59, paragrafo 4 dell'atto di adesione, i nuovi Stati membri applicano nel quadro del contingente tariffario in questione i dazi indicati nella tabella in appresso, dazi corrispondenti a quelli applicabili nei confronti dei paesi terzi:

Dazi contingenti

1°) dal 1° gennaio alla fine della
campagna di commercializzazione
1973-1974

Danimarca	20 %
Irlanda	0,02 £/lb + 4 %
Regno Unito	0,2488 £/cwt + 4 % 8 %

2°) dall'inizio della campagna
di commercializzazione al
31 dicembre 1974

Danimarca	20 %
Irlanda	0,015 £/lb + 8 %
Regno Unito	0,1866 £/cwt + 8 % 11 %

Articolo 2

1. Il volume di 34 000 tonnellate di cui all'articolo 1, paragrafo 1, viene diviso in due parti. Una prima parte di 30 800 tonnellate viene ripartita tra gli Stati membri; le aliquote che, fatta salva l'applica-

zione dell'articolo 5, sono valide dal 1° gennaio al 31 dicembre 1974, ammontano per questi Stati membri ai quantitativi indicati qui di seguito:

Germania	6 260 tonnellate
Benelux	4 200 tonnellate
Francia	2 480 tonnellate
Italia	7 060 tonnellate
Danimarca	180 tonnellate
Irlanda	90 tonnellate
Regno Unito	10 530 tonnellate

2. La seconda parte pari a 3 200 tonnellate, costituisce la riserva.

Articolo 3

1. Se l'aliquota iniziale di uno Stato membro quale è fissata all'articolo 2, paragrafo 1, o questa stessa aliquota diminuita della frazione trasferita alla riserva, qualora sino state applicate le disposizioni dell'articolo 5, è utilizzata in ragione del 90 % o più, questo Stato membro procede senza indugio, mediante notifica alla Commissione, al prelievo di una seconda aliquota pari al 10 % della sua aliquota iniziale, e sempreché la consistenza della riserva lo permetta.

2. Se, dopo aver esaurito l'aliquota iniziale, uno Stato membro ha utilizzato la seconda aliquota in ragione del 90 % o più, esso procede, senza indugio, secondo le modalità di cui al paragrafo 1, al prelievo di una terza aliquota uguale pari al 5 % della sua aliquota iniziale.

3. Se, dopo aver esaurito la seconda aliquota, uno Stato membro preleva la terza aliquota e la utilizza sino a concorrenza del 90 % o più, esso procede, secondo le modalità di cui al paragrafo 1, al prelievo di una quarta aliquota pari alla terza.

Questo procedimento si applica fino ad esaurimento della riserva.

4. In deroga ai paragrafi a 1, 2 e 3, gli Stati membri possono procedere al prelievo di aliquote inferiori a quelle fissate in questi paragrafi se vi è ragione di ritenere che esse rischiano di non essere esaurite. Essi informano la Commissione dei motivi che li hanno indotti ad applicare le disposizioni del presente paragrafo.

Articolo 4

Le aliquote supplementari prelevate a norma dell'articolo 3 sono valide sino al 31 dicembre 1974.

Articolo 5

Se, alla data del 15 settembre 1974 uno Stato membro non ha esaurito la propria aliquota iniziale esso trasferisce alla riserva, entro il 10 ottobre 1974, la frazione non utilizzata di detta aliquota che eccede il 20 % dell'importo iniziale. Esso può versare una quantità maggiore se vi è ragione di ritenere che non verrà utilizzata.

Gli Stati membri comunicano alla Commissione, entro il 10 ottobre 1974, il totale delle importazioni del prodotto in questione effettuate sino al 15 settembre 1974 incluso ed imputate sul contingente comunitario, nonché se del caso, la frazione della loro aliquota iniziale che essi versano alla riserva.

Articolo 6

La Commissione provvede alla contabilizzazione degli importi delle aliquote aperte dagli Stati membri conformemente alle disposizioni degli articoli 2 e 3 e non appena le pervengono le notifiche informando ciascuno di essi del grado di utilizzazione della riserva.

Essa informa gli Stati membri, entro il 15 ottobre 1974, dell'entità della riserva dopo i versamenti effettuati a norma dell'articolo 5.

Essa vigila affinché il prelievo che esaurisce la riserva sia limitato al saldo disponibile e a tal fine ne precisa il quantitativo allo Stato membro che procede a questo ultimo prelievo.

Articolo 7

1. Gli Stati membri adottano le opportune disposizioni affinché l'apertura delle aliquote supplementari da essi prelevate in applicazione dell'articolo 3 renda possibili le imputazioni, senza discontinuità, sulla loro parte cumulata del contingente comunitario.

2. Gli Stati membri garantiscono agli importatori del prodotto in questione stabiliti sul loro territorio il libero accesso alle aliquote ad essi assegnate.

3. Il grado di utilizzazione delle aliquote degli Stati membri viene accertato in base alle importazioni del prodotto in questione in provenienza dai paesi terzi, presentate in dogana accompagnate da una dichiarazione di immissione al consumo.

Articolo 8

Gli Stati membri informano periodicamente la Commissione delle importazioni in provenienza da paesi terzi effettivamente imputate sulle loro aliquote.

Articolo 9

Gli Stati membri e la Commissione collaborano strettamente affinché vengano osservate le disposizioni degli articoli precedenti.

Articolo 10

Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 1974.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.
